

Un invito cordiale a tutti...

Carissimi parrocchiani

Sono ormai vicini i giorni nei quali si svolgerà nella nostra Parrocchia la S. Missione: dal 17 ottobre al 1° novembre 1981. Già da tempo ne avete sentito parlare e a più riprese vi ho invitato a pregare per il buon esito della Missione parrocchiale.

Vi ho illustrato l'importanza di questo fatto straordinario, la responsabilità da parte di tutti e la disponibilità nel saper vedere e sentire Dio in mezzo a noi che viene a parlarci per scuoterci dal nostro torpore, per purificarci dai nostri mali e avviarci a vivere una vita più cristiana.

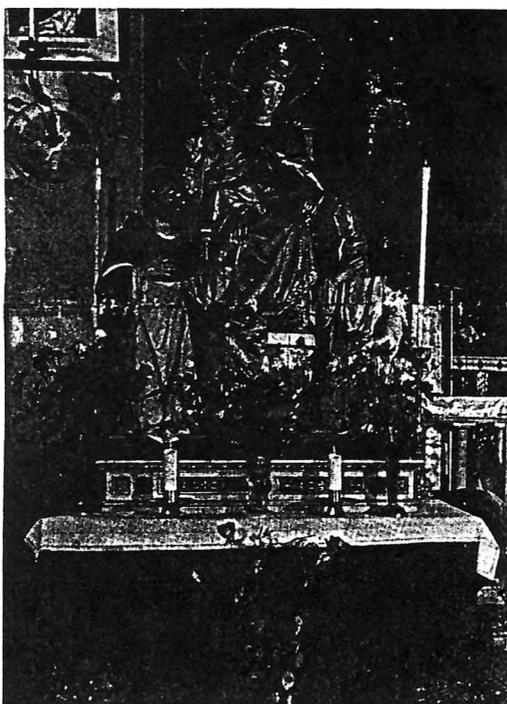
E' molto importante per ogni uomo conoscere la verità per vivere con gioia. Tutti andiamo in cerca della verità. I missionari predicatori non porteranno la loro parola, ma quella di Gesù, il Maestro infallibile.

Ebbene non trascurate questa favorevole occasione di confrontare la vostra vita con gli insegnamenti del Signore.

Ogni giorno è nuovo per l'uomo. Ogni giorno abbiamo bisogno di una luce nuova che illumini i nostri passi. Ricordate la frase di Gesù: « Chi segue me non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita ».

La S. Missione, la cui conclusione sarà onorata dalla presenza del Vescovo possa portare un raggio di sole nella vita di ciascuno.

Il Parroco



La bella immagine della Madonna del Rosario che noi veneriamo nella nostra chiesa. Ad essa affidiamo l'esito della S. Missione. Si presenta con il Rosario in mano. E' la preghiera, a Lei tanto gradita. La recita quotidiana del Rosario esprime la nostra devozione alla Madre Celeste, ci ottiene gli aiuti necessari per essere fedeli a Cristo ed è il soave legame che ci tiene fraternamente uniti.

Lettera aperta ai parrocchiani

Carissimi.

Da circa 12 anni mi trovo in mezzo a voi e posso dire di trovarmi bene, anche se l'ingranare dell'inizio è stato difficile.

Vivendo in intima comunione di spirito con voi, ho partecipato a momenti tristi e a momenti felici della comunità.

Mi avete aiutato in tante cose e vi sono riconoscente. Ho imparato giorno per giorno a conoscere il vostro cuore, la vostra sensibilità. Ho apprezzato il vostro impegno nei vari campi dell'attività. Mi avete edificato per la vostra fede e per la partecipazione alla Messa e alle varie celebrazioni.

Sappiamo però che ogni quadro, ha anche la sua ombra. Non posso in questa vigilia della S. Missione non evidenziare alcuni aspetti negativi che suppongo tutti vorrete rimediare. Non possiamo dimenticare, per esempio il brutto vizio della bestemmia, l'eccessivo lavoro festivo, la pornografia diffusa anche nelle famiglie, un certo rilassamento dei costumi, la poca presenza e preoccupazione dell'educazione dei figli, e i molti motivi di divisione che esistono all'interno del paese.

Tutto questo sarà oggetto certamente di riflessione nella prossima Missione, che ci auguriamo abbia a segnare un momento particolare di ripresa morale e spirituale della parrocchia. Cordialmente.

Il Parroco

Lettera del Vescovo ai fedeli di Rauscedo

Rev.do parroco e parrocchiani
carissimi di Rauscedo,

vi esprimo tutta la mia più intima gioia per la S. Missione che si svolgerà in mezzo a voi alla fine di ottobre.

Fin d'ora vi assicuro un mio particolare ricordo nella preghiera, perché durante la S. Missione, che è un autentico dono di Dio per una Parrocchia, il Signore sia largo di Luce e di Grazia per tutti voi.

Prego, perciò, tutti di voler ascoltare la parola di Dio durante la S. Missione con devota attenzione ed anche a costo di sacrificio, per poter approfondire la fede o riscoprir-la, ed essere capaci, poi, di testimoniare con la vostra vita di ogni giorno.

Vorrei che nessuno lasciasse cadere invano questo mio insistente e paterno invito, a voi rivolto nel vostro stesso e vero interesse, perché, figli carissimi, il problema di Dio e dei valori profondi che sono insiti in ogni uomo non si possono liquidare con atteggiamenti superficiali, con la disattenzione o con il rifiuto aprioristico e la noncuranza.

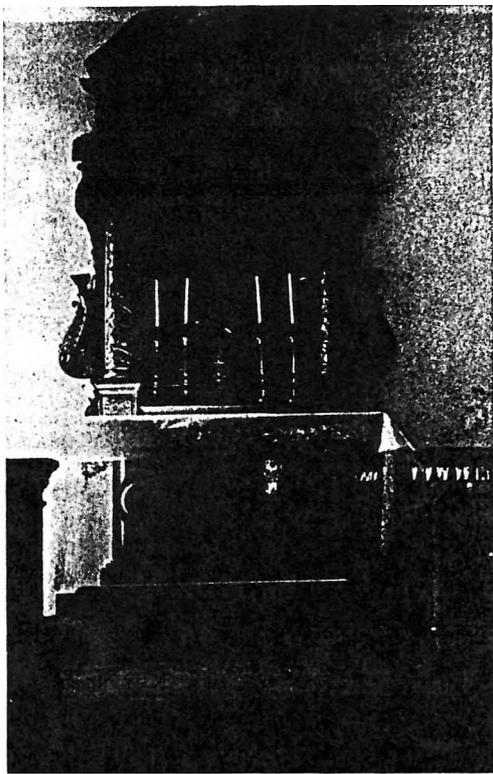
La nostra vita deve avere un senso che supera il dividere terreno.

La S. Missione vuole portarvi ed intrattenervi su ciò.

Invocando su di voi l'aiuto del Signore e con i migliori auguri per un incontro autentico con Cristo di ognuno di voi durante la Missione, vi benedico di cuore.

Abramo Freschi, Vescovo

Pordenone, 20 luglio 1981



L'altare della chiesetta di S. Giovanni del 1667

L'altare della chiesetta di S. Giovanni, del 1667. La chiesetta ha urgente necessità di riparazioni. Il terremoto del 1976 l'ha molto danneggiata. Una domanda è stata presentata al Genio civile per un intervento. Si spera che la pratica giunga in porto.

Che cos'è la missione

Un fatto caratterizzerà, per noi, quest'anno 1981: la Santa Missione.

CHE COSA È

Essa consiste in un periodo in cui la voce di Dio che di solito arriva a noi in forma piana e consueta, si solleva ad echi molto più forti così da suscitare nelle anime una riflessione e una impressione più viva e più profonda allo scopo di ravvivare la vita religiosa e morale di una parrocchia.

Supponendo la fede, la Missione mira a renderla più operante e — se assopita — a ridestarla attraverso la parola dei missionari.

QUALI GLI SCOPI DELLA MISSIONE

1) Risvegliare in tutti il senso religioso: qui a Rauscedo siete cresciuti in un clima più o meno cristiano e non privo di nozioni religiose; tuttavia quanti hanno una vitalità profondamente religiosa? E' necessario risvegliare in tutti la coscienza religiosa, la consapevolezza che la vita e i suoi problemi devono essere considerati e risolti alla luce di Dio che è lo scopo della vita stessa. Si vuole cioè presentare il

problema religioso come un problema vitale.

2) Stabilire una presa di contatto con la spiritualità vitale della parrocchia. Quanti sono quelli che frequentano la chiesa? Quanti quelli che ascoltano la Messa la domenica? E quelli che non vengono? E i lontani? « Lontani » sono quelli che non vengono mai in chiesa, che non pregano più, che hanno la coscienza triste per qualche peccato o insensibile per le troppe faccende profane: quelli che disprezzano la chiesa e bestemmiano Dio: quelli che si credono bravi e sicuri soltanto perché non pensano più alla religione, al paradiso, all'inferno.

La Missione si propone anche questo: studiare di portare una traccia di Dio in ogni settore e ad ogni cuore.

Scopo ultimo della Missione è la « conversione dei cuori » e questo vale non solo per chi è « lontano » ma anche per chi è « praticante ».

Impegnamoci tutti perché la voce di Dio si diffonda e possa arrivare davvero a tutti i cuori.

La S. Missione è la grande chiamata di Dio: rispondiamo al suo appello!

La S. Missione è il Signore che passa nella nostra parrocchia: andiamogli incontro tutti!

La S. Missione è Dio che vuole donare alla nostra parrocchia il suo messaggio di salvezza e di felicità: accettiamolo con grande generosità!

Lettera dei missionari ai giovani e alle signorine

Noi missionari che verremo a predicare la missione, ci proponiamo una particolare attenzione per voi, giovani.

Certo, in mezzo a voi c'è chi ha già risolto il suo problema di fede, ma c'è anche chi ha appena incominciato ad affrontare in modo concreto questo problema e sta faticando molto per trovare una risposta ai suoi tanti interrogativi... e forse c'è anche chi, magari disgustato per l'incoerenza di tanti cosiddetti praticanti, ha accantonato questo problema.

Ebbene, noi missionari verremo a Rauscedo desiderosi di essere particolarmente vicini a voi giovani: umilmente e fraternamente vogliamo offrirvi il nostro aiuto, perché tanto convinti che soltanto risolvendo in modo giusto questo problema di fede, voi sarete capaci dell'atteggiamento giusto davanti a tutti gli altri problemi, non ultimo quello dell'amore e della vostra preparazione alla formazione di una famiglia.

Venite a trovarci: ci sarà un incontro per voi tutte le sere, insieme da amici, discuteremo e cercheremo.

Vi possiamo assicurare che la nostra ricerca avrà un ottimo risultato, perché « a chi lo cerca con cuore sincero, Dio si manifesta ».

Dunque arriverdoci, con l'augurio che il nostro invito vi trovi tutti disponibili per questa costruzione di un cristianesimo più autentico, nella speranza che insieme a tanti giovani collaborate a preparare una società dove ci sia meno egoismo e più amore.

Con affetto.

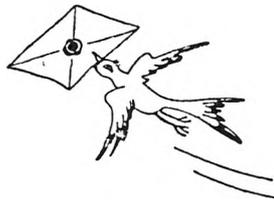
I missionari

Agli emigranti

Carissimi emigranti,

non posso fare a meno di ricordarvi in questo giornale in maniera particolare con l'augurio di buone vacanze. A coloro che quest'anno hanno in programma di ritornare in paese ricordo un momento speciale della vita della comunità che è costituito dalla S. Missione che celebriamo dal 17 ottobre al 1° novembre p. v. Sapendo che portate nel cuore il vostro paese vi invito a ricordarci nelle vostre preghiere, perché siano abbondanti i frutti di questa iniziativa.

Assicuro che continuerò a ricordarvi con immutato affetto.



A tutti l'augurio di ogni bene e la raccomandazione di vivere anche lontani gli impegni della vostra fede.

Cordialissimi saluti.

Il Parroco D. Elvino



Chiesetta del S. Cuore, costruita dalle famiglie D'Andrea Noda. Significative le parole che porta sulla facciata: « Tutte le discordie umane possono ricomporsi davanti a questo monumento ». Anno 1954. D'Andrea Natale-Noda.

Consiglio Pastorale

In ogni parrocchia piccola a grande, secondo le indicazioni del Concilio Vaticano II, dovrebbe esistere il Consiglio Pastorale.

Il Consiglio Pastorale è formato da diverse persone, elette dalla popolazione, il cui compito è quello di collaborare con il Parroco in tutte quelle iniziative che tornano a vantaggio della comunità.

Nella nostra parrocchia funziona dal 1978 e la sua presenza è sempre stata viva.

Prima della fine dell'anno, il Consiglio dovrà essere rinnovato e i componenti la comunità dovranno scegliere quelle persone che godono fiducia e stima per portare avanti tutti quei problemi di carattere pastorale e amministrativo che interessano la vita religiosa della parrocchia.

Il Consiglio è formato da queste persone: D'Andrea Roberto, D'Andrea Dario, Basso cav. Duilio, Marchi Ubaldo, Fornasier Giuseppe, Basso Angelo, Basso Pietro, D'Andrea Celso, Bassi Bruno, Cesaratto Giuseppe, D'Andrea Luigina, Cesarini Luigi, Covre Mario, D'Andrea Anna Maria, Leon Giuseppe, Lovisa Olivo, Fornasier Ottavio, Claudio Leon, Fornasier Venanzio, Bisutti Guido, comm. rag. Lorenzo Ronzani, Fornasier Angelina, Cristofoli Luciano, Zanchetta Fortunato, Partenio Alessandro, Superiora Asilo, Maurizio D'Andrea, Segretario, e Parroco.

Cronaca breve

Sagra paesana

La sagra di Rauscedo è giunta quest'anno alla 4ª edizione. Tutto sommato, valutato il pro e il contro, è andata bene. Il comitato si è dato da fare e la buona riuscita della festa è stata il coronamento di tante fatiche. Mostre, gare, gimkane, corse di cavalli, fuochi artificiali hanno dato vita alla manifestazione che ogni anno acquista nome e prestigio. Da parte degli organizzatori si vorrebbe che tutti dessero una mano più generosa e per prepararla e per gestirla.

A quanti hanno lavorato, a quanti hanno collaborato in qualsiasi maniera diciamo un grazie sincero da queste colonne. Alla direzione dei Vivai Cooperativi, sempre così aperta ai problemi del paese, e che ci ha donato i fuochi artificiali e l'uso dei locali un particolare e vivissimo ringraziamento.

A.C.R. programma svolto

Domenica 28 giugno si è chiuso l'anno dell'A.C.R. I ragazzi appartenenti alla benemerita associazione con i loro animatori hanno fatto una relazione delle attività formative svolte e annunciato il lavoro per l'estate.

Il parroco si è compiaciuto con i ragazzi e li ha animati a continuare a lavorare non solo per sé stessi ma anche per il bene di tutta la comunità. Ha ringraziato poi i dirigenti a nome della parrocchia per quello che hanno compiuto e che intendono proseguire.

Processioni

In parrocchia ci sono molte processioni. Ecco l'elenco: Processione di S. Antonio, del Corpus Domini, del Venerdì Santo, della Madonna del Carmine, della Madonna del Rosario, senza contare le Rogazioni.

E' bene continuare a farle oppure dobbiamo eliminarle?

Dal modo in cui si svolgono, ci sono motivi validi per la soppressione. Se si continuerà a farle, bisogna dare un tono più serio, più devoto. Le processioni sono una manifestazione di fede, non una sfilata di moda, non l'occasione per incontrarsi e parlare.

Accettiamo volentieri consigli e proposte in merito.



I bambini della scuola materna mentre cantano in onore dei genitori. Guardateli, quanto sono belli!

Festa di S. Antonio

La festa di S. Antonio si celebra ogni anno nel giorno assegnato dal calendario. Quest'anno la celebrazione non ha avuto il successo degli scorsi anni, la novena non è stata frequentata come si prevedeva, come pure la messa e la processione.

Da notare che la processione poteva riuscire meglio se le persone presenti invece di chiacchierare, si fossero comportate in modo conveniente alla manifestazione religiosa, a cui stavano partecipando.

Allergia al suono delle campane

In ogni paese il campanile rappresenta un vanto, tanto che si dice che una parrocchia fa meno fatica a costruire il campanile che la chiesa. Il suono delle campane diffonde gioia, festa. Con quanta ansia noi di Rauscedo, abbiamo atteso il ripristino del campanile per poter sentir nuovamente le campane dopo 4 anni di silenzio!

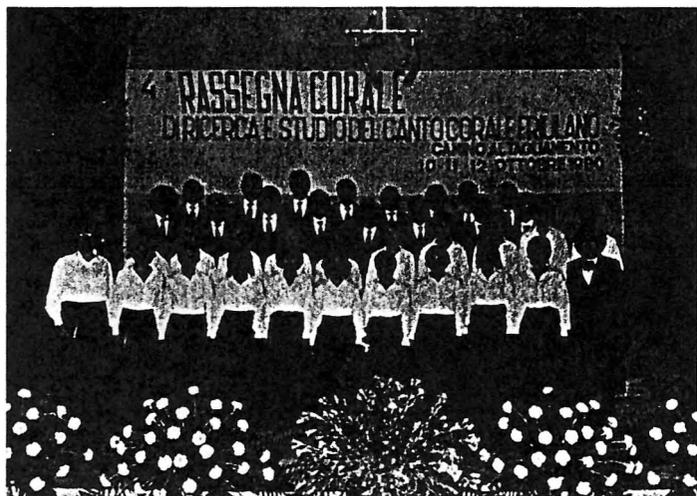
A Rauscedo pur non essendo luogo di villeggiatura il suono delle campane disturba il sonno e la quiete di qualcuno. Possibile, che i nostri orecchi si siano fatti delicati e intolleranti solo al suono delle campane!

Le continue esercitazioni militari, il passaggio degli aerei, il fracasso dei motorini non disturbano?

25° della Scuola Materna

Il comitato della scuola materna, ha deciso di festeggiare i 25 anni di fondazione della benemerita istituzione. Il programma e la data non sono stati ancora fissati. La scuola è sorta grazie alla collaborazione della popolazione e sotto la guida del suo primo animatore — il compianto parroco — don Giovanni Delle Vedove.

Nell'arco di tempo che intercorre dalla nascita ad oggi, molti sono stati i bambini che hanno usufruito della istituzione e che sono stati educati dall'opera indefessa delle nostre brave Suore.



Ancora una volta non possiamo fare a meno di sottolineare i progressi della nostra Corale che sotto la guida appassionata del m.o Sante Fornasier ha raggiunto un ottimo livello artistico. I concerti in paese e fuori ne sono una conferma. La tournée in Germania certamente segnerà un passo avanti sulla strada dell'affermazione artistica. Complimenti sig. maestro e coristi carissimi.

Concerto dell'Orchestra di Castelfranco Veneto

Nella nostra chiesa sabato 2 maggio ha avuto luogo un concerto di musiche di Bach e Vivaldi, tenuto dall'Orchestra Barocca del Teatro Academico di Castelfranco Veneto. L'ottima esecuzione ricca di ben 15 strumenti, ha riscosso calorosi applausi da parte del pubblico presente.

Il concerto è stato promosso dal circolo culturale di S. Giorgio della Rivinella.

I danzerini di Aviano

Nella sala del cinema dinanzi a numeroso pubblico si sono esibiti i Danzerini di Aviano. Il gruppo recentemente ricostruitosi dopo la tragedia della Grecia, ha svolto un programma di danze e musiche che ha suscitato tanto entusiasmo e ha ricevuto numerosi applausi. Negli intervalli si è esibita la nostra Corale con i suoi cori polifonici sotto la direzione del M. Fornasier Sante e non ha certamente sfigurato.

Concerto del Coro «Martianus»

Anche il coro «Martianus» di Morsano al Tagliamento ha tenuto nella nostra chiesa un applaudito concerto sotto la direzione del M. F. Fabris.

Nobile iniziativa

Si è notato con piacere che in occasione della morte di qualche persona, i familiari, gli amici, i coscritti onorano la memoria dei loro cari con una offerta alla chiesa o all'asilo. Alcuni rinunciano ai fiori che fanno bella mostra solo nel giorno del funerale.

Lodiamo ed incoraggiamo questa iniziativa ed esortiamo ad accostarsi ai Sacramenti in quella circostanza; questa è la più bella testimonianza ai propri cari che ormai vivono nell'eternità.

Andreotti e Scotti a Rauscedo

L'on. Andreotti e il ministro Scotti hanno visitato i Vivai Cooperativi in occasione di una visita nel pordenese. Il sindaco Comm. Rag. Lorenzo Ronzani ha dato il cordiale benvenuto e il Dottor Forti ha fatto da guida.

Bilancio al 15 agosto 1981

Vi presentiamo il Bilancio consuntivo delle opere di riparazione eseguite sulla chiesa, campanile e canonica alla data del 15 agosto 1981.

Non possiamo fare a meno di esprimere ancora una volta a quanti in qualsiasi maniera ci hanno aiutato, il nostro più vivo ringraziamento.

La chiesa — dopo i restauri — si presenta bella, solenne e suscita l'ammirazione di quanti la visitano in continuazione.

Contiamo di poter estinguere quanto prima il residuo debito se la vostra generosità e sensibilità non verranno meno.

Distinti saluti.

Il Consiglio di Amministrazione

Situazione di cassa al 15 agosto 1981

Debiti verso privati	L. 14.500.000
Debiti verso Banche	» 2.454.522
Totale	L. 16.954.522
Contributo da incassare	L. 7.804.358
Debito residuo	» 9.150.164
Totale a pareggio	L. 16.954.522

USCITE

Spese impresa Boatto (chiesa, campanile, canonica)	L. 190.631.296
Pittura chiesa	» 23.500.000
Spese per direzione pittura chiesa	» 1.500.000
Sistemazione impianto elettrico chiesa	» 2.000.000
Interessi passivi c/ Banche	» 9.920.133
Levigatura pavimenti	2.400.000
Spese per inaugurazione chiesa	» 1.944.200
Revisione campane	» 630.000
Sistemazioni varie (coro, altari)	» 733.632
Riverniciatura portoni chiesa	» 1.280.000

Totale spese L. 234.539.261

ENTRATE

Contributo dello Stato	L. 138.529.358
Sconto impresa Boatto	» 2.781.296
Totale	L. 141.310.654
A carico Parrocchia	» 93.228.607
Totale a pareggio	L. 234.539.261

Gli ospiti si sono complimentati con i dirigenti l'azienda e con i vivaiisti per questo genere di lavoro che ha fatto conoscere il nostro paese in Italia e all'estero.

Enzo Tortora a Rauscedo

Il popolare presentatore di Portobello è stato ospite per una giornata della famiglia D'Andrea Gino, la cui figlia Nelly aveva vinto un concorso. Inutile dire la gioia dell'ospite e degli ospitanti. Enzo Tortora ha lasciato Rauscedo con un carissimo ricordo del paese e con una promessa: quando riprenderà la trasmissione, voglio portare a Portobello Rauscedo; o con i fiori d'arancio o con le barbatelle. Manterrà la promessa? Vedremo!

Dal « Popolo » di domenica 21 giugno 1981

« Rauscedo coi suoi vivai continua a far onore al proprio paese. 120 personalità che sanno tutto sulla vite, in occasione del 3° Simposium internazionale che si è tenuto a Mogliano Veneto, si sono recate in visita ai Vivai della Cooperativa di Rauscedo ».

Gita-pellegrinaggio al Santuario di Monte Grisa a Trieste

La consacrazione dei bambini della Prima Comunione quest'anno è stata fatta ai piedi della Madonna di Monte Grisa di Trieste. Al pellegrinaggio hanno partecipato 115 persone. Il parroco ha celebrato la messa all'altare della Madonna, mentre un bambino ha letto l'atto di consacrazione a Maria ed il rettore del santuario ha rivolto un sa-



A.S. «Vivai Cooperativi» Rauscedo: ha vinto il campionato

Da sinistra in piedi: Moretti Enzo (vice presidente), D'Andrea Giuseppe, Tomasella Walter, Bertuzzi Mauro, D'Andrea Paolo, Dal Mas Renato, D'Andrea Fabrizio, Moratti Mauro, Bianco Roberto, Saccher Vittorio (allenatore); accosciati Piccoli Enrico (massaggiatore), Venturini Mauro, D'Andrea Natale, Concato Francesco, D'Andrea Bruno, Leon Gianni, Moretti Claudio, Benedet Ezio, D'Andrea Giuseppe (presidente). Presentiamo volentieri la foto dei nostri giocatori che hanno vinto il campionato di calcio: il prossimo anno giocheranno in Promozione. Il merito è senza dubbio dei giocatori, ma anche dei dirigenti e del pubblico, che non manca mai alle partite per incoraggiare la squadra del cuore. Bravi!

« QUANDO SI DICE
PARROCCHIA
SI DICE FAMIGLIA
SI DICE
FRATELLANZA UMANA
SI DICE
GIOIE E DOLORI
INTORNO
AD UN PRETE
AD UNA CAMPANA
AD UNA CROCE
CHE SONO NOSTRI »

luto cordiale ai pellegrini ed ha spiegato l'origine del santuario e lo scopo per cui è stato eretto.

Gita-pellegrinaggio a Sotto il Monte

58 pellegrini hanno partecipato alla gita pellegrinaggio di Sotto il Monte. E' stata una gita indimenticabile. I pellegrini ascoltata la Messa celebrata dal parroco, hanno visitato il paese che ha dato i natali al grande papa Giovanni XXIII. In mattinata e nel pomeriggio si sono recati ai santuari della Madonna del Caravaggio e del Frassino. Durante il tragitto si è pregato, cantato ed anche riso.

Ricordiamo che sabato 26 e domenica 27 settembre è in programma una gita pellegrinaggio con meta Assisi e Loreto ed altre località interessanti. Date subito l'adesione.

Prima Comunione

Domenica 7 giugno ha avuto luogo in parrocchia la prima comunione di 31 ragazzi della parrocchia. La data coincide con la solennità di Pentecoste. Da tanto tempo si è scelta questa data.

E' stata una festa particolarmente solenne e commovente.

La Messa è stata accompagnata dai canti della corale e degli stessi bambini. La foto ritrae i ragazzi subito dopo la Messa con il parroco e la superiora che ha curato la loro preparazione.

Meritano una lode tutte le mamme dei bambini che hanno regalato alla chiesa una bella casula rossa per la circostanza e un particolare ringraziamento è doveroso esprimere ad una mamma che ha fatto dono per la comunione del figlio di una preziosa tovaglia da lei stessa ricamata a mano.

Questi gesti li segnaliamo volentieri perché meritano tutta la nostra stima e il nostro plauso.

Cresima

Ogni anno, solitamente nel mese di giugno, viene amministrata la cresima in parrocchia.

Ventidue i giovani che hanno ricevuto il sacramento della confermazione dopo una adeguata preparazione.

Lo Spirito Santo confermi i loro propositi e dia la forza di vivere con coerenza la loro fede.

Società pescatori

La società pescatori di Rauscedo con i suoi numerosi iscritti è delle più fiorenti della zona.

Detta società ha raggiunto un notevole sviluppo grazie alla guida appassionata del sig. Sergio Presotto al quale in occasione della sagra è stato consegnato un attestato di benemerenzza.

Degno di nota, la costruzione del laghetto dove tutti potranno esercitare l'arte della lenza.

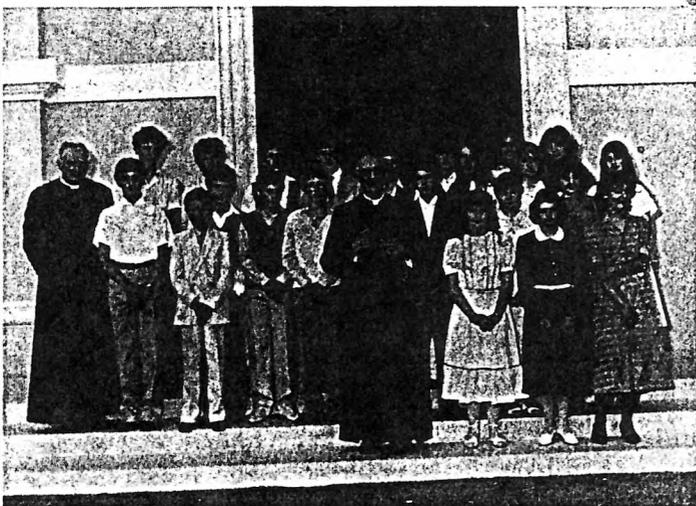
COMUNIONE SOLENNE

Basso Paolo, Caron Gianluigi, D'Andrea Fabio, Fornasier Gianpietro, Fornasier Lorenzo, Leon Massimiliano, Lovisa Alfio, Presotto Denis, Basso Graziella, Covre Maria Teresa, D'Andrea Martina, D'Andrea Romina, Fornasier Laura, Volpe Raffaella, Bertuzzi Michele, Bertuzzi Michele, D'Andrea Alberto, Del Bianco Gianni, Fornasier Pietro, Fornasier Raffaele, Lovisa Fulvio, Marchi Tiziano, Basso Rosangela, D'Andrea Elena, D'Andrea Raffaella, Fornasier Sabrina, Zanette Milena, Fornasier Gino.

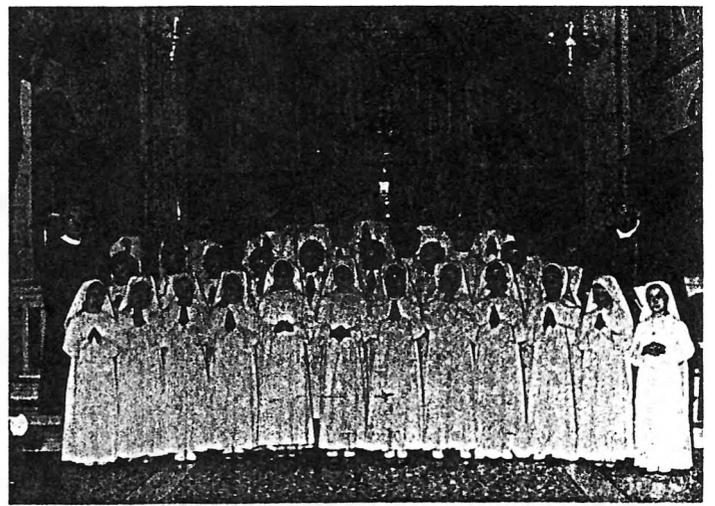
28 bambini e bambine di V elementare hanno fatto domenica 21 giugno, la Solenne Comunione.

Alla Messa per loro celebrata, i ragazzi hanno rinnovato le promesse battesimali, fatto le letture, portato i doni all'altare e preparato la preghiera dei fedeli.

Il Parroco li ha invitati ad amare il Signore e a non cessare di approfondire la formazione cristiana. A ciascuno ha fatto dono del Vangelo e di una bella immagine della Madonna.



I giovanetti con il Vescovo dopo la Cresima. Covre Walter, Cesaratto Paolo, D'Andrea Stefano di Alberto, D'Andrea Vally, D'Andrea Natale, D'Andrea Tiziano, D'Andrea Roberto di Nino, D'Andrea Sergio, D'Andrea Silvia, D'Andrea Valeria, D'Andrea Fausto, D'Andrea Vanni, D'Andrea Sabrina, D'Andrea Roberta, Fornasier Francesca, Fornasier Livia, Fornasier Mara, Fornasier Lucio, Marchi Fabio, Martin Daniele, Zullani Mario, Sedran Anna Gianna da Provesano.



I bambini della Prima Comunione. Feltrin Sonia, Cancian Albano, Fornasier Romina, Perin Marco, Fornasier Lucia, Marchi Cristian, Basso Katia, Martin Marco, Fabbro Glenda, D'Andrea Denis, D'Andrea Daniele, D'Andrea Ivan, Presotto Paolo, Buttazzoni Davide, D'Andrea Fabrizio, Fornasier Simona, D'Andrea Roberto, Zanette Luca, D'Andrea Erika, Covre Michele, Cesarini Celeste, D'Andrea Cristiano, Lovisa Renato, Ianeselli Sonia, Fornasier Stefano, Fornasier Luisa, Fornasier Cristina Paola, D'Andrea Sonia, Brugnolo Mara, D'Andrea Enrico, D'Andrea Massimo.